

Adorazione Eucaristica

*In preparazione alla 45^a giornata
per la vita*

Rit. *Benedici il Signore anima mia, / quanto è
in me benedica il suo nome;
non dimenticherò tutti i suoi benefici / benedici
il Signore, anima mia*

Dal Salmo 139

Signore, tu mi scruti e mi conosci.
Tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,
intendi da lontano i miei pensieri ...
Sei tu che hai creato le mie viscere
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;
sono stupende le tue opere,
tu mi conosci fino in fondo... **Rit**

Non ti erano nascoste le mie ossa
quando venivo formato nel segreto,
intessuto nelle profondità della terra.
Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi
e tutto era scritto nel tuo libro;
i miei giorni erano fissati,
quando ancora non ne esisteva uno. **Rit**

*Signore, amante della vita, guidaci e illuminaci
nel cammino quotidiano, rendici capaci di
riconoscere il tuo Volto nel fratello bisognoso e
di testimoniare, con la nostra vita, il tuo
Vangelo. Fa, o Signore, che ad ogni bambino
sia garantito il diritto alla vita.
Che tu sia benedetto ora e nei secoli dei secoli.
Amen*

Dal libro della Sapienza (1,13-14)

Non affannatevi a cercare la morte con gli errori
della vostra vita, non attiratevi la rovina con le
opere delle vostre mani, perché Dio non ha
creato la morte e non gode della rovina dei
viventi. Egli infatti ha creato tutte le cose
perché esistano; le creature del mondo sono
portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di
morte.



Dal Messaggio dei Vescovi per la 45^a Giornata Nazionale per la Vita

“La morte non è mai una soluzione”.

- Il diffondersi di una “cultura di morte”

In questo nostro tempo, quando l'esistenza si fa
complessa e impegnativa, quando sembra che la
sfida sia insuperabile e il peso insopportabile,
sempre più spesso si approda a una “soluzione”
drammatica: dare la morte.

Quando un figlio non lo posso mantenere, non
l'ho voluto, quando so che nascerà disabile o
credo che limiterà la mia libertà o metterà a
rischio la mia vita... la soluzione è spesso
l'aborto.

Quando una malattia non la posso sopportare,
quando rimango solo, quando non sopporto
veder soffrire una persona cara... la via d'uscita
può consistere nell'eutanasia o nel suicidio
assistito.

Quando l'accoglienza e l'integrazione di chi
fugge dalla guerra o dalla miseria comportano
problemi economici, culturali e sociali... si
preferisce abbandonare le persone al loro
destino, condannandole di fatto a una morte
ingiusta.

- La “cultura di vita”

Il Signore crocifisso e risorto – ma anche la
retta ragione – ci indica una strada diversa: dare
non la morte ma la vita.

Ci mostra come sia possibile coglierne **il senso
e il valore anche quando la sperimentiamo**

fragile, minacciata e faticosa. Ci aiuta ad accogliere la drammatica prepotenza della malattia e il lento venire della morte, schiudendo il mistero dell'origine e della fine.

Ci insegna a **condividere le stagioni difficili** della sofferenza, della malattia devastante, delle gravidanze che mettono a soqquadro progetti ed equilibri ... offrendo relazioni intrise di amore, rispetto, vicinanza, dialogo e servizio ...

- *Una questione etica*

Dare la morte come soluzione pone una seria questione etica, poiché mette in discussione il valore della vita e della persona umana.

Alla fondamentale fiducia nella vita e nella sua bontà – per i credenti radicata nella fede – che spinge a scorgere possibilità e valori in ogni condizione dell'esistenza, **si sostituisce la superbia di giudicare se e quando una vita, fosse anche la propria, risulti degna di essere vissuta, arrogandosi il diritto di porle fine.**

La Giornata per la vita rinnovi l'adesione dei cattolici al 'Vangelo della vita', l'impegno a smascherare la 'cultura di morte', la capacità di promuovere e sostenere azioni concrete a difesa della vita, mobilitando sempre maggiori energie e risorse.

- ❖ Come stai promuovendo la cultura della vita?
- ❖ Cerchi di portare speranza e conforto alle persone che incontri?
- ❖ Presenta al Signore quanti stanno affrontando situazioni difficili e dolorose.

*Signore, luce del mondo,
fa che sappiamo vedere il riflesso del tuo splendore sul volto di ogni uomo:
nel mistero del bambino che cresce nel grembo materno;
sul volto del giovane che cerca segni di speranza;
sul viso dell'anziano che rievoca ricordi;
sul volto triste di chi soffre, è malato, sta per morire.*

*Suscita in noi la volontà e la gioia di promuovere,
custodire e difendere la vita umana sempre,
nelle nostre famiglie, nella nostra comunità, nel mondo intero.
Per intercessione di Maria, aurora del mondo nuovo, Madre dell'Autore della vita, manda su*

*di noi il tuo Spirito Santo e fa che accogliendo e servendo l'immenso dono della vita,
possiamo partecipare alla tua eterna comunione d'amore. Amen.*

Per concludere

O Dio nostro Padre, Signore amante della vita, ti preghiamo affinché la vita, ogni vita umana senza distinzione alcuna, sia sempre amata e rispettata come il bene più grande da proteggere e da difendere.

Canto: La mia vita è un desiderio,
solo in Dio si sazierà.
Questa sete in fondo al cuore
solo in Dio si spegnerà.
L'acqua viva che egli dà
sempre fresca sgorgherà.
Il Signore è la mia vita, il Signore
è la mia gioia.

Preghiamo

Mostra la tua continua benevolenza, o Padre, e assisti il tuo popolo che ti riconosce creatore e guida: rinnova l'opera della creazione e fa che ci impegniamo a promuovere sempre la vita. Per Cristo nostro Signore.

Invocazioni

- Signore, la vita è tuo dono: **aiutaci ad accoglierla.**
- Signore, la vita è gioiosa meraviglia: **aiutaci a farla crescere.**
- Signore, la vita è comunione: **aiutaci ad essere solidali e responsabili.**
- Signore, la vita è amore: **aiutaci nel dono sincero di noi stessi.**
- Signore, la vita è fiducia: **aiutaci a costruire legami di verità.**
- Signore, la vita è speranza: **aiutaci a desiderare l'eternità.**
- Signore, la vita è pace: **aiutaci nella pazienza e nel perdono.**

Canto: Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò
Finché avrò respiro,
fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura, sai, se tu sei con me:
io ti prego, resta con me.

